



«Donna, grande è la tua fede!
Avvenga per te come desideri!».

Anno 2023 - N. 31 - Domenica 20 Agosto - XX del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (15,21-28)

Qn quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Capita anche a me, Signore.

Ti parlo, ti supplico e tu sembri non ascoltarmi: tiri di lungo e non rispondi alle mie preghiere. In tali occasioni resto male, come amareggiato e deluso. Poi, ripensando che la fede facile e a poco prezzo non ha mai durata né significato, riprendo coraggio e ricomincio a parlarti e dopo, nella totale fiducia e nel silenzio umile, aspetto la tua risposta. So che verrà quando il mio cuore è disposto ad accoglierla come segno della tua volontà, anche quando la tua risposta non è proprio come attendevo. Il presto e subito non ha mai scapellato i santi e tu che vedi più in là di me sai meglio di me ciò che serve o non serve alla mia salvezza. Amen.

Averardo Dini



Todos, todos, todos!

«Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone».

«Di là» è Gerusalemme, la Città santa il luogo più sacro per ogni Israelita. Ma proprio là Gesù aveva trovato una forte opposizione da parte dei sacerdoti, degli scribi e dei farisei: loro, che avrebbero dovuto esser le guide del popolo, si rivelano «guide cieche; ipocriti!» (vedi nel cap. 15 di Matteo il brano precedente a quello di oggi).

Se ne esce da Gerusalemme Gesù, presagendo il fallimento: il popolo eletto di Israele sembra seguirlo solo per il pane che aveva da poco moltiplicato, i discepoli dimostrano una fede debole (vedi il vangelo di domenica scorsa), e i capi lo rifiutano e lo accusano... Si «ritira» dunque verso Tiro e Sidone: zona di pagani. È certamente confuso, sa che non gli resta molto tempo, e la sua missione sembra andare a rotoli.

Ed ecco una donna Cananèa, ...si mise a gridare. Sarà questo grido, a risvegliare un Gesù che sembra andare di fretta, preoccupato «solo» delle pecore perdute della casa d'Israele. L'umiltà della donna toccherà le viscere di Gesù e gli farà spalancare gli orizzonti della sua missione.

Penso a quanto noi cristiani preferiamo piangerci addosso perché vediamo le chiese svuotarsi, o i posti di volontariato vacanti, piuttosto che «uscire da Gerusalemme», cioè, uscire dalle nostre zone di conforto e di sicurezza.

In realtà, ogni volta che usciamo di chiesa entriamo in Tiro e Sidone, in un mondo di pagani! Ed è proprio lì, nelle nostre famiglie, nei luoghi di lavoro o di scuola, tra gli amici che si dichiarano atei, che si alza un urlo silenzioso, una domanda di senso, una ricerca di pienezza. E noi Cristiani sappiamo ascoltare questo grido? Abbiamo una risposta a questa domanda?

Con Gesù siamo chiamati ad allargare i nostri orizzonti e a scoprire che non c'è luogo o persona che non desideri vita piena, e che la Parola di salvezza è per tutti.

Ai giovani della GMG di Lisbona Papa Francesco affermava: «Nella Chiesa c'è spazio per tutti, per tutti! Nessuno è inutile, nessuno è superfluo, c'è spazio per tutti. Così come siamo, tutti. E questo Gesù lo dice chiaramente quando manda gli apostoli a invitare al banchetto di quell'uomo che lo aveva preparato, dice: Andate e portate tutti, giovani e vecchi, sani e malati, giusti e peccatori: tutti, tutti, tutti.» e più volte ha esortato i giovani a gridare: «Todos, todos, todos!».

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 20 Agosto - 20° del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

LUNEDÌ 21 Agosto - S. Pio X, papa

ore 19.00 S. Messa - Gino, Gina, Antonietta, Edda.

MARTEDÌ 22 Agosto - Beata Vergine Maria Regina

ore 9.00 *Funerale di Rizzi Marina.*
ore 16.00 *Funerale di Panizza Silvana.*
ore 19.00 S. Messa - Lovison Marco; Patti Salvatore; Fiorella, Paolo, Giancarlo; Francesco, Edvige, Alessandro; Mogno Carla e Zanon Luigi.

MERCOLEDÌ 23 Agosto - S. Rosa da Lima, vergine

ore 19.00 S. Messa - Ennio; Fincato Valeria.

GIOVEDÌ 24 Agosto - S. Bartolomeo, apostolo

ore 19.00 S. Messa - Bernardini Otello.

VENERDÌ 25 Agosto - Dedicazione della Chiesa Cattedrale

ore 19.00 S. Messa - Montan Carlo.

SABATO 26 Agosto

ore 11.00 *Matrimonio di*
Edoardo Sinigaglia e Sara Noventa.
ore 19.00 S. Messa festiva - Def. fam. Bettio, Biccio e Mariarosa.

DOMENICA 27 Agosto - 21° del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
alle ore 10.00 S. Messa anche all'O.A.S.I. e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

LE PAROLE di PAPA FRANCESCO

Fratelli e sorelle, quello che viviamo è certamente un tempo difficile, lo sappiamo, ma il Signore oggi chiede a questa Chiesa: "Vuoi scendere dalla barca e sprofondare nella delusione, oppure farmi salire e permettere che sia ancora una volta la novità della mia Parola a prendere in mano il timone? Tu, sacerdote, consacrato, consacrata, vescovo, vuoi solo conservare il passato che hai alle spalle oppure gettare nuovamente con entusiasmo le reti per la pesca?". Ecco cosa ci domanda il Signore: di risvegliare l'inquietudine per il Vangelo.

Cari fratelli e sorelle: tutti, laici, religiosi, religiose, sacerdoti, vescovi, tutti, tutti, non abbiate paura, gettate le reti. Non vivete accusando: "questo è peccato, questo non è peccato". **Vengano tutti, poi parliamo, ma che sentano prima l'invito di Gesù e poi viene il pentimento, dopo viene la vicinanza di Gesù.** Per favore, non fate diventare la Chiesa una dogana: qua si entra, i giusti, quelli che sono a posto, quelli che sono sposati bene, e là fuori tutti gli altri. No. La Chiesa non è questo. **Giusti e peccatori, buoni e cattivi, tutti, tutti, tutti.**

Papa Francesco, ai vescovi, ai consacrati, agli operatori Pastorali. Lisbona 2023

Avvisi

• Il tè del Martedì

Ogni **MARTEDÌ**, alle ore 17.00: ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

• GREST

Continuano le iscrizioni al Grest: alla Domenica dopo la Messa delle 10.00 e nei giorni feriali dalle 16.00 alle 18.00 in Patronato.

Il GREST è per tutti i ragazzi: dalla 1ª elementare (fatta) alla 3ª media.

DAL 28 AGOSTO ALL'8 SETTEMBRE

dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.00 alle 12.30, con la possibilità di fermarsi a pranzo fino alle 14.30 (per il pranzo è chiesto un contributo di 3 euro a pasto).

La quota è di 30 euro (25 per i fratelli) per le due settimane e 20 euro per una settimana.

Con questo modulo puoi fare una pre-iscrizione: 



• ...e un AIUTO per il GREST

Più di 80 sono gli animatori (dai 15 ai 20 anni) che accompagneranno i ragazzi nell'avventura del GREST; **abbiamo bisogno anche di alcuni adulti che possano dare una mano per la cucina e le pulizie (si faranno dei turni in base alla disponibilità di ciascuno).**

Chiediamo dunque, a chi desidera mettersi a disposizione, di dare il proprio nome a Donatella (329 2088750) o a don Pierpoalo. **GRAZIE!**

• PROFESSIONE SOLENNE di Fra MICHAEL GRECH

DOMENICA 27, nella Chiesa parrocchiale di Burmarrad (a Malta) il nostro carissimo Michael farà la sua Professione Solenne tra i frati di San Francesco:

La professione religiosa è l'atto con il quale la persona si impegna a vivere la vita religiosa all'interno di una comunità. Il monaco che professa promette di vivere, nell'obbedienza, senza nulla di proprio e nella purezza, una vita che assomigli a quella di Cristo per diventare segno dell'amore di Dio per il mondo. Dopo i primi anni di vita religiosa, il monaco rinnova questa promessa offrendo al Signore e alla Chiesa tutta la sua vita attraverso la professione solenne che lo lega pienamente all'Ordine.

Con grandissimo affetto, simpatia e stima ti accompagniamo con la preghiera, caro Michael, in questo importantissimo, passo della sua vita. Ringraziandoti per la tua testimonianza serena e gioiosa tra noi, ti auguriamo che la gioia e la letizia francescana riempiano sempre il tuo sguardo e il tuo cuore.

La Comunità tutta di Chiesanuova.

**Tutto viene da lui,
tutto attraverso di lui,
tutto per lui.** (Rm 11,36)

